



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

PERIODO DAL PERIODO DAL 1° gennaio 2019 AL 31 dicembre 2019

**ENTE TERZO CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA
MARINA ED ECOLOGIA APPLICATA "G. BACCI" (CIBM)**

RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ PROF. ALBERTO UGOLINI

INDICAZIONI SUL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'ENTE

Attività di ricerca nel settore delle scienze marine ed ambientali. Attività di consulenza, in favore di Enti pubblici e privati, purché per progetti, iniziative, studi, analisi etc. che siano diretti alla conoscenza scientifica ed alla salvaguardia dell'ambiente, in particolare di quello marino e costiero.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL PERIODO

Nel periodo indicato UNIFI è stata coinvolta nelle seguenti attività CIBM:

- 1) Progetto INTERREG-MARITTIMO IMPACT: PARTNER CIBM e coinvolgimento scientifico del Dipartimento di Biologia con i Professori Alberto Ugolini, Alessio Mengoni, Stefano Cannicci e Dott.ssa Sara Fratini
- 2) Progetto CIBM Intersoci Microplastiche AMP Secche della Meloria: Prof. Alberto Ugolini, Prof. Alessio Mengoni (Dip Biologia)
- 3) Attività conto-terzi monitoraggio fitoplancton Terminale di rigassificazione galleggiante FSRU-OLT LNG: Prof. Caterina Nuccio (Dip Biologia)
- 4) Supporto a ricerca su molecole bioattive in fanerogame marine: Prof. Donatella Degl'Innocenti (Dip Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche)

BENEFICI DERIVANTI ALL'ATENEO DALLA PARTECIPAZIONE, CON RIFERIMENTO SPECIFICO ALL'INTERESSE STRATEGICO A MANTENERE LA PARTECIPAZIONE E ALLE PROSPETTIVE FUTURE DEL RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ

Per quanto sopra riportato è evidente l'attiva partecipazione di componenti di UniFi alle attività del CIBM. Questo ha ovviamente una ricaduta positiva in termini di collaborazioni (anche con altre Università italiane), accesso a sistemi di analisi ambientale, accesso a fondi comunitari e locali, nonché a collaborazioni di lunga durata nel monitoraggio ambientale.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE NELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE TERZO ANCHE DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA

Non sono state registrate criticità. Il bilancio, in attivo, ha consentito di finanziare un'attività di ricerca comune alle Università consorziate (vedi Progetto CIBM Intersoci Microplastiche AMP Secche della Meloria) alla quale partecipano ricercatori del Dip di Biologia._

INDICAZIONI SULL'APPLICAZIONE NELL'ENTE DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

Con delibera del CDA del 22/06/2013 il CIBM ha adottato il codice di comportamento ed il modello organizzativo ai sensi del Dlgs 08/06/20021 n. 231 ed ha nominato l'organismo di vigilanza e controllo.

EVENTUALI ATTIVITÀ O CIRCOSTANZE DA CUI POSSA DERIVARE, ANCHE SOLO POTENZIALMENTE, PREGIUDIZIO ALL'UNIVERSITÀ

a titolo esemplificativo: previsioni di modifiche statutarie sostanziali, mancato adeguamento alla normativa vigente, mancata ricezione di documentazione che consenta il monitoraggio dell'Ente, assenza di attività, inerzia amministrativa, attività in potenziale concorrenza con le attività istituzionali dell'Università, presenza di potenziali conflitti di interessi.

In futuro sarà probabilmente necessaria una modifica statutaria. Tuttavia, vista la lunga e proficua collaborazione fra CIBM e Università consorziate, non vedo pregiudizi alla partecipazione di UniFi

ULTERIORI NOTE CON RIFERIMENTO AGLI INDIRIZZI GIÀ FORNITI DAGLI ORGANI DI ATENEIO O RICHIESTA DI ULTERIORI SPECIFICI INDIRIZZI

Il CIBM è giuridicamente una associazione senza scopo di lucro formata interamente da enti pubblici (Comune di Livorno e sette atenei italiani: UNIPI, UNIFI, UNISI, UNIMORE, UNITO, UNIBO, UNICA) che agisce in regime di diritto privato (contributo pubblico al bilancio di circa 1% o inferiore). Per questo motivo si compila la successiva parte del format e non quella relativa alle società a controllo pubblico. L'amministrazione è già in possesso dello statuto CIBM, oltre alla visura camerale.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

Per le sole partecipazioni in società, anche consortili o in forma cooperativa, cui si applicano le disposizioni del d.lgs n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo Unico Società Partecipate - TUSP):

ESISTENZA E INDICAZIONE DI EVENTUALI SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ENTE CONTROLLATO

Nessuna

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE A QUALSIASI TITOLO PER L'ANNO IN QUESTIONE SUL BILANCIO DELL'UNIVERSITÀ

Euro 400,00/anno per ogni dipartimento afferente al Comitato Scientifico. Dipartimenti UNIFI afferenti: 1) Dipartimento di Biologia, 2) Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'

EVENTUALE TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DAL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ

Nessuno

NUMERO DEI DIPENDENTI DELL'ENTE

19 dipendenti TI

TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

Nessuno

ESISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ O INCOMPATIBILITÀ DELL'INCARICO DEL RAPPRESENTANTE

Nessuna



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

Per le sole società a controllo pubblico, definite nell'art. 2 del D.lgs. n.175/2016 lettere m) e b),

m) «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b);

b) «controllo»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI GENERALI PREVISTI DAL D.LGS. N.175/2016

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 19 D.LGS. N.175/2016 gestione del personale e delle procedure di reclutamento secondo i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e i principi previsti dall'art. 35, comma 3, del d.lgs n. 165/2001

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 6 D.LGS. N.175/2016 organizzazione e gestione della società e adozione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 22 D.LGS. N.175/2016 applicazione del massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del d.lgs. n. 33/2013



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

DATA_05/08/2020_



FIRMA